



Pubblco Impiego - Portale Nazionale

RISTORAZIONE e TURISMO: UNA GUIDA CONTRO LE MOLESTIE IN VISTA DELL'ADUNATA DEGLI ALPINI

SPORTELLO

**CONTRO LA VIOLENZA
E LA DISCRIMINAZIONE DI GENERE
SUI LUOGHI DI LAVORO**



**SU APPUNTAMENTO:
SICURELAVORO@USB.IT
351 8064281**

Genova, 06/05/2026

RISTORAZIONE e TURISMO: UNA GUIDA CONTRO LE MOLESTIE IN VISTA
DELL'ADUNATA DEGLI ALPINI

Sportello sindacale contro le molestie di genere sui luoghi di lavoro - USB Genova tel.
3518064281

In vista dell'adunata degli alpini, che comporterà un prevedibile aumento dei flussi e dei carichi di lavoro nel settore della ristorazione, l'Unione Sindacale di Base richiama con forza l'attenzione su un tema troppo spesso sottovalutato: la sicurezza e la tutela delle lavoratrici rispetto a molestie, comportamenti inappropriati e violenze nei luoghi di lavoro.

Le molestie NON sono "parte del lavoro"

Qualsiasi comportamento indesiderato a sfondo sessuale, verbale o fisico, che leda la dignità della lavoratrice, costituisce una violazione della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) e delle norme antidiscriminatorie. Non esiste alcuna giustificazione legata al contesto, all'afflusso di clientela o al "clima festivo".

È responsabilità del datore di lavoro prevenire e intervenire

Ricordiamo che il datore di lavoro ha l'obbligo giuridico di garantire un ambiente di lavoro sicuro e rispettoso. Ciò significa:

- * valutare tutti i rischi, compresi quelli legati a molestie e violenze;
- * adottare misure di prevenzione e protezione adeguate;
- * intervenire tempestivamente in caso di segnalazioni.

L'inerzia o la sottovalutazione di episodi segnalati può configurare responsabilità diretta del datore di lavoro, con possibili sanzioni civili e penali.

Esiste una tutela internazionale: Convenzione ILO n. 190

L'Italia ha ratificato la Convenzione n. 190 dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, che riconosce il diritto di ogni persona a un mondo del lavoro libero da violenze e molestie. Questa convenzione rafforza il quadro di tutela e obbliga anche i datori di lavoro ad adottare politiche attive di prevenzione e contrasto.

Cosa possono fare le lavoratrici

USB invita tutte le lavoratrici a non restare sole e a tutelarsi attivamente:

- * Segnalare immediatamente ogni episodio al datore di lavoro o al responsabile della sicurezza (RLS/RLST);
- * Documentare quanto accade (annotazioni, messaggi, eventuali testimoni);
- * Rivolgersi al sindacato per supporto e assistenza;
- * In caso di mancato intervento aziendale, attivare gli organi ispettivi (Ispettorato del Lavoro, ASL);
- * Nei casi più gravi rivolgersi ai Centri Anti Violenza e/o sporgere denuncia alle autorità competenti.

USB è al vostro fianco

Non accetteremo che, dietro la retorica dell'evento e del turismo, si nascondano condizioni di lavoro degradanti e rischiose. La sicurezza e la dignità non sono negoziabili.

Invitiamo tutte le lavoratrici della ristorazione a contattare USB per segnalazioni, supporto e tutela collettiva. Solo attraverso l'organizzazione e la lotta possiamo contrastare abusi e silenzi.

Unione Sindacale di Base – Lavoro Privato